

Città Il Municipio acchiappa la sufficienza

I cinque partiti presenti in Consiglio comunale valutano l'operato dell'Esecutivo a pochi mesi dalle elezioni. Giudizi molto differenti fra loro: per il PLR il bilancio è buono mentre dal PS arriva una sonora bocciatura

Dal buono al decisamente negativo. Sono piuttosto discordanti i pareri dei capigruppo in Consiglio comunale a Locarno, ai quali il Corriere del Ticino ha chiesto di valutare l'operato del Municipio durante la legislatura in corso (come già fatto per Bellinzona e Lugano). Un bilancio che, facendo la media matematica come tra i banchi di scuola, raggiunge il minimo richiesto, ovvero un quattro che rappresenta comunque la sufficienza. Ai capigruppo abbiamo anche chiesto di stilare un bilancio a pochi mesi dalle prossime elezioni comunali, citando i progetti o le decisioni più importanti, nonché le occasioni mancate. Infine, gettando uno sguardo al prossimo mese di aprile: questi esponenti politici si ricandideranno?

LUCA PELLONI

Alessandro Spano (PLR)

«A mio parere, il bilancio della legislatura è positivo. È importante continuare a lavorare, tutti insieme, fino ad aprile per far partire i progetti strategici per i prossimi anni, che i cittadini aspettano da tempo. Il Municipio ha lavorato bene in un contesto difficile: gli investimenti sono stati assicurati grazie alla sostenibilità delle casse comunali, che resistono al continuo ribaltamento di costi dal Cantone. Tuttavia, su alcuni temi si è perso tempo o non si è stati abbastanza coraggiosi: penso alla mozione Snider per la rotonda di piazza Castello (già nel 2018 il rapporto Canonica suggeriva al Municipio di agire) oppure alla gestione del San Carlo (il toro andava preso per le corna invece di nicchiare). Abbiamo preso tante piccole decisioni, che sommate creano una Locarno in cui poter abitare, lavorare e vivere. Penso all'acquisto dell'autosilo di largo Zorzi, ma anche all'approvazione della mozione del gruppo PLR per creare un 'masterplan' dei percorsi ciclabili (attendiamo la concretizzazione del Municipio). Ricordo poi l'estensione del congedo paternità da 5 a 10 giorni come proposto da me e dal collega Nicola Pini (il Municipio ne propone inspiegabilmente 7). Speriamo che il Consiglio comunale possa decidere presto, sarebbe un bel (primo) segnale per tutte le mamme e tutti i papà che lavorano per la Città. Mi ricandiderò? Il lavoro da fare è ancora tanto e ci sono delle decisioni da prendere per la popolazione. Decisione rinviata al 2020».

Barbara Angelini Piva (PPD)

«Il mio bilancio della legislatura si può riassumere con la parola 'discreto'. Si può fare di più. Preoccupano infatti la sofferenza dei piccoli commerci, lo sfitto immobiliare che sta diventando importante e l'aumento dei costi dell'assistenza pubblica, che sembra inarrestabile. Non si è poi ancora raggiunto il giusto equilibrio che permetta una migliore coesistenza tra l'abitare nel cuore della città e la sua vocazione turistica. Resta, come detto, molto da fare. Anche per alleggerire la

LA PAGELLA

PLR
ALESSANDRO SPANO *



5

PPD
BARBARA ANGELINI PIVA



4,5

PS
PIER MELLINI



3

LEGA-UDC-IND.
BRUNO BAERISWYL



4

I VERDI
PIERLUIGI ZANCHI **



3,5

MEDIA 4

* Avendo Stefano Lucignano rassegnato le dimissioni per questioni professionali, il ruolo di capogruppo del PLR è attualmente vacante: abbiamo così interpellato il vice, Alessandro Spano.

** I Verdi formalmente non costituiscono un gruppo in Consiglio comunale. Ma, avendo ottenuto due seggi, abbiamo comunque sentito la loro voce.



AL LAVORO Se i pareri su come abbia operato il Municipio sono discordanti, tutti convergono però sul fatto che ci sia ancora molto da fare. (Foto Archivio CdT)

mobilità degli anziani. Finite le sopravvenienze fiscali occorrerà un'attenzione accresciuta per far quadrare i conti, sui quali pesa particolarmente il ribaltamento di molti oneri del Cantone al Comune: ad esempio il flusso finanziario per l'anno in corso è negativo e si aggira sui 2,5 milioni di franchi. Gravano, inoltre, alcune misure del Programma di agglomerato, seppure la loro esecuzione sia necessaria e riconosciuta. E questo solo per citare alcuni punti. Tra le decisioni importanti prese dal Legislativo, di sicuro va citato l'acquisto del terreno ex Balli. Infine, posso rispondere che sono disponibile a ricandidarmi, anche per il Municipio, ma sarà la Sezione a decidere».

Pier Mellini (PS)

«Il bilancio è decisamente negativo. Il Municipio propone progetti senza una visione delle priorità, naviga a vista e stenta a far decollare le opere veramente importanti come il palazzetto FEVI e la valorizzazione della Città Vecchia, tema da noi lanciato che avrebbe meritato un atteggiamento più costruttivo (oltre mille le firme consegnate). O ancora l'atavica non applicazione del-

le misure accompagnatorie alla Mappo-Moretina. Si pensi anche ai milioni di sopravvenienze scialacquate dal Dicastero finanze per far quadrare i conti, mentre le casse languono e il pozzo ha esaurito la scorta. Il Municipio non sa ascoltare i cittadini e le minoranze in Consiglio comunale, prende decisioni per partito preso, non dimostra coraggio in interventi per salvaguardare l'ambiente (ma non solo), come la proibizione su tutto il territorio e in tutte le manifestazioni dell'uso di materiale plastico usa e getta. Tra le decisioni più importanti la riqualifica di via Luini. Un intervento che avrebbe però dovuto far parte del concorso d'architettura per l'area fra piazza Grande e largo Zorzi. Le occasioni perse sono state molte; la più attuale si rifà alla mancanza di volontà politica nell'aderire alla possibilità di creare un nuovo asilo nido comunale nello stabile 'Per Sempre', con il sostegno del Cantone e a costi praticamente zero. Molto probabilmente mi ripresenterò solo per il Legislativo, perché voglio dare una mano a cambiare le maggioranze di quest'Amministrazione che hanno fatto ormai il loro tempo».

Bruno Baeriswyl (Lega-UDC-Ind.)

«Stilando un bilancio, credo che una sufficienza sia meritata, considerato che siamo il polo della regione. Si è fatta la riforma dell'amministrazione, che doveva avere un costo pari a zero, mentre dai conti risulta che la massa salariale è ulteriormente aumentata. La popolazione per contro non è cresciuta a sufficienza, poiché la politica ha fatto ben poco affinché la Città divenisse più attrattiva dal profilo fiscale e dei servizi, come ad esempio per l'asilo nido. Sono stati eseguiti degli ammortamenti straordinari al semplice scopo di ottenere dei risultati che giustificassero il tasso del moltiplicatore al 90%. La decisione più importante, ma molto tardiva, è quella di avere cambiato la conduzione della casa per anziani San Carlo e di averci sottoposto il progetto per la costituzione di un ente autonomo. Alcune settimane or sono ho lanciato un appello a chi volesse aderire ad una lista civica, dato che a mio parere le liste dei partiti non hanno più nessuna attrattiva e ritenendo sia più semplice trovare gente motivata. Grazie alla lista civica, il candidato si sentirebbe molto più libero e dovrebbe subire meno pressioni. Pertanto ribadisco l'appello a giovani e meno giovani di contattarmi senza paura, se desiderano fare una nuova esperienza al servizio dei cittadini. Si tratta di un nuovo approccio, che ha dato ottimi risultati in vari Comuni nemmeno troppo distanti».

Pierluigi Zanchi (i Verdi)

«In merito alla Legislatura posso dire che l'impegno è enorme. E i ringraziamenti sono più che dovuti. I meriti per l'impegno non giustificano però ritardi (costosi) e la mancanza di coraggio nell'implementare forme di cambiamento qualitative nella gestione di un Comune. Il Municipio ha poco coraggio rispetto alle cose da fare. Gli investimenti nel fotovoltaico sono arrivati 8 anni in ritardo. Fatti prima, ora renderebbero circa 300 mila franchi l'anno, con impianti già ammortizzati. E beneficeremmo di questi soldi per altri 15 anni, risparmiando costi ed energia in vari ambiti, promuovendo agevolazioni per ditte e cittadini. Sul piano viario stendo un velo pietoso: Locarno avrà un sacco di autosili a costi esorbitanti per cittadini e commercianti, creando caos viario per i prossimi decenni. E il rispetto delle normative dei piani regolatori? Fate un giro, ad esempio, nel quartiere Campagna. Tra le decisioni importanti, la centralizzazione delle mense scolastiche (sperando a un futuro servizio alberghiero comunale unificato), la realizzazione del Centro socio culturale a Villa Igea. Senza dimenticare che Locarno sarà 'Comune amico dei bambini'. E infine, anche se carente, il regolamento sulla gestione dei rifiuti. Il ritardo ha comportato per 15 anni perdite annue per cittadini, commerci e ditte di circa 500 mila franchi. Con questi soldi avremmo potuto fare tante cose a beneficio della collettività e delle manifestazioni, invece che bruciarli in un inceneritore. Mi ripresenterò? Sì, se troveremo candidati».

BREVI

■ **Verscio-Camedo** Ultime repliche de «La canzone della valle», atto secondo del progetto Centovalli-Centricordi lanciato nel 2012 dal compianto Dimitri. Il nuovo capitolo dello spettacolo su... rotaie sarà messo in scena ancora due volte: venerdì 23 e sabato 24 agosto. Partenza alle 19 dalla stazione di Verscio in direzione di Camedo (dove si cenerà tutti insieme) e ritorno (previsto alle 23). Biglietti: www.teatrodimitri.ch

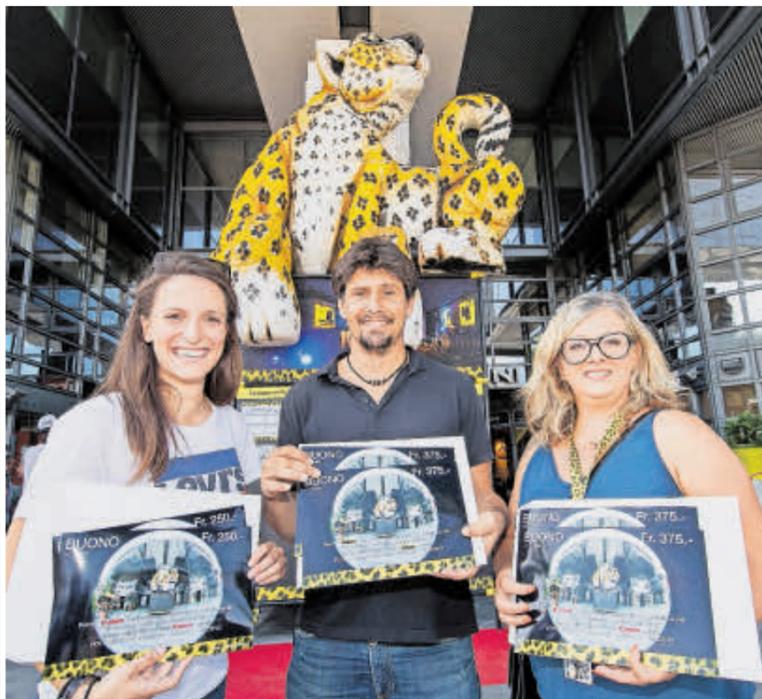
■ **Locarno** Inaugurata in occasione del Festival, l'esposizione collettiva «Import Export» allo spazio la rada via alla Morettina 2) potrà essere visitata fino al 7 settembre, da giovedì a sabato dalle 14 alle 19.

■ **Ronco s/Ascona** Il castello incantato vedrà protagonista giovedì 22 agosto alle 21 in piazza Madonna (se piove, in palestra) «La strega Cioccolata», ideata e interpretata dal Teatro dei Fauni.

CONCORSO AL FESTIVAL

Scatto del Pardo Premiate le foto più originali

■ Samy Golay, Sabina Lombardo (primi classificati ex aequo) e Ottavia Bosello (secondo posto) sono i vincitori del concorso «Lo scatto del Pardo» riservato ai fotografi accreditati al Locarno Film Festival. Organizzato dall'Associazione Centro Pax in collaborazione con Foto Garbani, il concorso ha visto la partecipazione di 15 fotografi con una sessantina di immagini. A vincere i tre scatti che hanno colto con originalità momenti diversi del Festival. I premi - offerti da Canon, Nikon e Foto Garbani - sono stati consegnati venerdì a Muralto (nella foto, da sinistra: Bosello, Golay e Lombardo). La giuria era composta da Julie Bianca Mucchiut, Franco Mattei e Giò Rezzonico. (Foto Garbani)



Minusio Recuperata una barca affondata nel Lago Maggiore

■ Ci sono voluti sei giorni, durante i quali coordinare il tutto, ma alla fine l'imbarcazione a vela affondata domenica 11 agosto nel Lago Maggiore di fronte al lungolago di Minusio è stata ritrovata e ripescata dalle acque con successo. Annunciando che le operazioni di recupero - «piuttosto laboriose» - si sono concluse nella serata di sabato 17 agosto, il Corpo dei civili Pompieri di Locarno sottolinea che le stesse «sono state effettuate da un cantiere nautico della zona, in collaborazione con alcuni militi». Nella nota stampa diffusa nella mattinata di ieri, i Pompieri spiegano poi che «una volta individuata la barca sul fondale del lago, la stessa è stata fatta riemergere per mezzo di gonfiabili appositi, mentre i militi hanno assicurato di contenere - con l'ausilio dei galleggianti -, e neutralizzare eventuali inquinamenti causati dal recupero». L'operazione non ha mancato di attirare l'attenzione dei passanti, nonché di suscitare la curiosità dei più piccoli.